

Blitz dei NAS: Medicina estetica abusiva: sequestri e denunce in Lombardia e Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Blitz dei NAS: a Bergamo studio illegale in casa, in Calabria sospese attività per oltre 1,2 milioni di euro

BERGAMO/REGGIO CALABRIA – Proseguono serrati i controlli dei Carabinieri del NAS, coordinati dal Ministero della Salute, su tutto il territorio nazionale per contrastare le pratiche abusive nel settore della medicina estetica. I recenti blitz condotti in Lombardia e in Calabria hanno portato a nuove denunce, sequestri e chiusure di strutture non autorizzate.

A Bergamo “dottoressa” senza specializzazione esercitava in casa

A Ponte San Pietro, nel bergamasco, i Carabinieri del NAS di Brescia hanno scoperto uno studio medico estetico improvvisato all'interno di una stanza privata, trasformata in ambulatorio da una 42enne di origini russe, priva di specializzazione e abilitazione professionale. La donna è stata denunciata per esercizio abusivo della professione medica.

L'attività illegale si svolgeva all'ombra dei social, in particolare Instagram e Facebook, dove la falsa dottoressa promuoveva trattamenti estetici a prezzi concorrenziali, attirando centinaia di pazienti da tutta Italia e persino dall'estero. Le prestazioni offerte includevano infiltrazioni di botulino e filler

all'acido ialuronico, somministrati con farmaci provenienti dall'Asia e dall'Est Europa, non autorizzati dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco).

A insospettirsi per primi sono stati i militari della Stazione Carabinieri di Ponte San Pietro, che hanno poi coinvolto il NAS. I sospetti sono stati confermati in pochi giorni, e la Procura di Bergamo ha disposto una perquisizione domiciliare. Il blitz si è concluso con il sequestro dello studio abusivo, di decine di confezioni di farmaci, strumenti medicali, agende, e degli smartphone utilizzati dalla finta professionista.

L'analisi dei telefoni ha rivelato un'attività ben più estesa del previsto: centinaia di nomi di clienti, tariffe low-cost, trattamenti svolti in altre città e addirittura all'estero. Sono emerse anche conversazioni e immagini che documentano i danni causati a molte donne: gonfiori, reazioni allergiche, lividi e inestetismi peggiorati. In alcuni casi, le pazienti hanno dovuto rivolgersi a veri medici o al pronto soccorso. La donna, oltre a operare senza titolo, suggeriva cure e prescriveva farmaci senza alcuna competenza legale o medica.

Calabria: 10 attività su 18 irregolari, chiusure e sequestri

Sempre nell'ambito della campagna nazionale, anche il NAS di Reggio Calabria ha condotto controlli mirati su centri estetici, olistici e di benessere. Nel mese di maggio, sono state ispezionate 18 strutture: 10 sono risultate irregolari.

In un caso, è stato disposto il sequestro amministrativo di un intero Centro Benessere, privo di autorizzazioni e con personale senza i necessari titoli. In altri due casi, il Sindaco di Reggio Calabria ha ordinato la sospensione di centri pubblicizzati come "tantrici" e "olistici", ma di fatto attrezzati come veri e propri istituti di benessere.

Un'ulteriore sospensione ha colpito un centro estetico abusivo allestito all'interno di una civile abitazione, privo di qualsiasi autorizzazione sanitaria o amministrativa. Le strutture sanzionate non solo non rispettavano i requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa, ma operavano senza alcuna tutela per la salute degli utenti. Il valore complessivo delle attività sottoposte a provvedimento è stimato in oltre 1.200.000 euro.

Resta alta l'attenzione

Queste operazioni confermano come il settore della medicina estetica, complice la forte domanda e la diffusione della promozione online, sia sempre più soggetto a fenomeni di illegalità. I Carabinieri del NAS, in sinergia con il Ministero della Salute, continuano a monitorare il territorio con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica e contrastare ogni forma di esercizio abusivo.

Parole chiave SEO: medicina estetica abusiva, studio medico illegale Bergamo, NAS Bergamo, finta dottoressa Instagram, controlli NAS Calabria, centri benessere chiusi Reggio Calabria, sequestri NAS estetica, trattamenti estetici illegali, abuso professione medica Italia.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti